



DECRETO N.1042 DEL 26/01/2024

Deposito dell'indennità provvisoria di esproprio non condivisa relativa ai beni interessati dal procedimento espropriativo dell'opera pubblica di "Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia" - CUP F71B21003920001

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso che

- con decreto n. 1031 in data 28 dicembre 2023, quest'Ente ha determinato l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto specificata;
- il suddetto provvedimento è stato notificato in data 29 dicembre 2023 a Veneta lavaggi Srl che, con nota acquisita a prot. AdSPMAS n. 764 del 11.01.2024, ha dichiarato di non condividere la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione proposta dall'Ente, ha dichiarato di volersi avvalere per la determinazione dell'indennità definitiva del procedimento previsto dall'art. 21, commi 2 – 14 d.P.R. n. 327/2001 designando quale tecnico di propria fiducia il dott. Lucio Bertiato;
- l'Autorità di Sistema Portuale si è attivata al fine di avviare il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 21 commi 1 – 14 del T.U. Espropri;
- l'art. 20, comma 14, del testo unico n. 327/2001 in materia di espropriazione per pubblica utilità prevede che nella suddetta ipotesi l'autorità espropriante dispone il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, della somma senza le maggiorazioni di cui all'art. 45;
- la suddetta disposizione aggiunge che, effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto



d'esproprio.

Tutto ciò premesso

DECRETA

il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Ufficio di Venezia delle seguenti somme a titolo di indennità provvisoria non condivisa per l'espropriazione, asservimento e occupazione dei sottoindicati immobili necessari per la realizzazione dell'opera di *"Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di Via della Chimica a Porto Marghera - Venezia"*:

- importo **euro 83.580,00 €**, (€ ottantatremilacinquecentottanta/00) dovuto a titolo di indennità di esproprio provvisoria non condivisa, senza alcuna riduzione in quanto area legittimamente edificata e così individuata in catasto al Comune di Venezia: Catasto Terreni, Fg. 192, Map. 905 - 906, qualità: Ente Urbano - superficie interessata dall'espropriazione mq 1394, proprietà di Veneta Lavaggi Srl (c.f.: 01173780261), con sede legale in Marghera (VE) via Malcontenta n. 3;
- importo **euro 8.520,00** (€ ottomilacinquecentoventi/00) dovuto a titolo di indennità di asservimento per la costituzione di una servitù ferroviaria;
- importo **euro 23.040,20** (€ ventitremilaquaranta/20) dovuto a titolo di indennizzo per occupazione temporanea per il periodo stimato di 24 mesi);

Complessivamente, la somma oggetto di deposito è pari ad € 115.140,20.

Il presente procedimento di deposito è disciplinato dall'art. 26 del suddetto Testo Unico n. 327/2001.

La struttura responsabile del procedimento è l'Ufficio per le Espropriazioni, il cui Dirigente è la dott.ssa Lorenza Palma.

Il responsabile del procedimento di esproprio è l'avv. Jacopo Esposito (tel. 041 5334255 - email: jacopo.esposito@port.venice.it);

Il presente provvedimento sarà immediatamente comunicato a Veneta Lavaggi Srl, con sede legale a Marghera (VE) via Malcontenta n. 3, titolare del diritto di proprietà e pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale



della Regione del Veneto.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla suddetta pubblicazione.

LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Dott.ssa Lorenza Palma

